



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 396 del 22/01/2019

Fasc. n 11.15/2017/376

Oggetto: Presa d'atto della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 come modificato dal D. Lgs. 127/2016 - Forma semplificata modalità asincrona - indetta per l'approvazione del progetto definitivo relativo all'opera "lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, messa in sicurezza degli innesti con la S.P. 105, in località Badile, e con via A. Moro, in località Moirago".

Premesso che Decreto Dirigenziale R.G. n. 3808/2018 del 28/05/2018, atti n. 128109/2018 del 28/05/2018 è stata indetta l'apertura della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui è stata data notizia trasmessa agli interessati con comunicazione PEC 130275\11.15\2017\376 del 30 maggio 2018;

Acquisita la relazione finale del Responsabile del Procedimento, ing. Carlo Maria Merlano, sullo svolgimento della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona nella quale è stato verificato ed acquisito il parere favorevole, esplicitamente o per silenzio-assenso, delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, prot. n. 287410 del 11/12/2018;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, ing. Carlo Maria Merlano, ha esaminato tutta la documentazione pervenuta, contenente anche alcune specifiche prescrizioni in merito agli interventi in essere, accolte nella progettazione definitiva da approvare;

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate e avendo verificato i pareri pervenuti da parte della Amministrazioni convocate, accogliendo il parere del Comune di Zibido San Giacomo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., il Rup ritiene conclusa favorevolmente la Conferenza;

Ritenuto che per la realizzazione della nuova rotatoria richiesta dal Comune di Zibido San Giacomo sia indispensabile un progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la valutazione economica degli espropri necessari oltre che delle somme per lavori;

Dato atto che:

- la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1 gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;
- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;
- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposto dal Consiglio Metropolitanano;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti così come recepiti dal PTPCT della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che:

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza è classificato a **basso** rischio dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2017-2019, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitanano Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017 e che sono stati effettuati i

controlli relativi e rispettato quanto previsto dal citato PTPCT e dalle direttive impartite in merito;

- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n. 1/Anticorr./2013 e n. 2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;
- è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;
- il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, è l'Ing. Carlo Maria Merlano, Responsabile di servizio;
- l'istruttoria amministrativa relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Giuridico Amministrativo Sicurezza Stradale;
- che la vigente normativa sulla privacy viene rispettata, in particolare per quanto attiene ad eventuali dati sensibili e che il Responsabile del Procedimento ne verificherà l'attuazione;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 15 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano e dell'allegata tabella A;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 31/2018 del 05/07/2018, atti n. 151388/5.3/2018/1, avente ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati";
- il decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 172/2018 del 18/07/2018, atti n. 172858/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2018-2020";
- il decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 198/2018 del 06/08/2018, atti n. 186332/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Seconda variazione del Peg 2018-2020";
- il decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 242/2018 del 18/10/2018, atti n. 232410/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Terza variazione al Peg 2018-2020 conseguente alle modifiche apportate alla macrostruttura con i decreti sindacali: n. 161 del del 05/07/2018, n. 207 del 07/09/2018 e n. 224 del 02/10/2018;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 55/2018 del 21/11/2018, atti n. 254242/5.3/2018/7, avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018/2020 e verifica degli equilibri generali di bilancio";
- il decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 294/2018 del 11/12/2018, atti n. 283666/5.4/2018/1, avente ad oggetto "Quarta variazione al peg 2018-2020 conseguente alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020".

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze ai dirigenti;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con particolare riferimento agli artt. 43 e 44 (responsabilità e poteri dei dirigenti), così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 35/2016 del 23/05/2016, atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;
- il comma 5 dell'art. 11 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano" modificato e integrato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 5/2017 del 18/01/2017 che recita "Per le determinazioni e ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";
- il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 216/2016 del 26/10/2016, atti n. 245611/4.1/2016/7;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019), approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Milano Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017, atti n. 15181/1.18/2017/2;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Richiamata, inoltre, la Direttiva n. 3/2014 del Segretario generale e Direttore Generale "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti - art. 18 del D.Lgs 33/2013;
Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Controllo di Regolarità amministrativa e contabile)

DECRETA

richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

1) di prendere atto della CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n.241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

- 2) che l'efficacia della presente atto di conclusione della conferenza di servizi e l'autorizzazione alle attività contenute nel progetto, ai fini della tutela del paesaggio e dei beni ambientali (D.Lgs. N° 42/2006), sono differite al successivo Decreto sindacale di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità;
- 3) I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line della città metropolitana di Milano.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
STRADE VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE
Ing. Giacomo Gatta**

*Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la scrivente Amministrazione, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.*